

BVGer A-1969/2008 vom 2. September 2009

Bundesverwaltungsgericht, 2009-09-02, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bvger_A-1969_2008

FR: TAF A-1969/2008 du 2 septembre 2009

IT: TAF A-1969/2008 del 2 settembre 2009

Regeste

Navigazione

Erwägungen

E. 1

Il Tribunale amministrativo federale è competente a statuire sul gravame presentato dalla ricorrente, giusta gli art. 1, 31 segg. della legge federale del 17 giugno 2005 sul Tribunale amministrativo federale. Fatta eccezione per quanto direttamente prescritto dalla LTAF così come da eventuali normative speciali (cfr. art. 37 LTAF e art. 2 e 4 della legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa [PA; RS 172.021]), la presente procedura soggiace alla PA (al riguardo cfr. anche l'art. 15 della legge federale del 18 giugno 1993 sul trasporto di viaggiatori e l'accesso alle professioni di trasportatore su strada [LTV; RS 744.10]). Il ricorso inoltrato contro la querelata decisione dell'UFT, notificata anche alla ricorrente, è tempestivo e rispettoso delle ulteriori esigenze di forma previste dalla legge (art. 22 segg. PA, art. 50 segg. PA).

E. 2

Oggetto del ricorso è una decisione fondata sul diritto pubblico federale che constata, con riferimento all'attività svolta durante la stagione invernale 2007 - 2008, che le corse effettuate dalla controparte erano corse circolari a norma dell'art. 12 cpv. 2 OCTV e che per effettuare tali corse essa non era tenuta ad essere titolare di nessuna concessione federale. Come visto, con la propria impugnazione la ricorrente postula invece che venga accertato che il servizio lacuale svolto nell'inverno 2007 - 2008 dalla controparte costituiva, sia così come effettivamente esercitato, sia come definito nello scritto della controparte medesima del 2 novembre 2007, un servizio di linea soggetto ad obbligo di concessione, che poteva essere conseguentemente svolto unicamente da lei. Essa domanda quindi che all'UFT venga fatto obbligo, in caso di eventuali ulteriori futuri simili servizi prestati dalla controparte o da altre ditte, di procedere ad attenti controlli atti ad evitare che si verificino casi analoghi.

E. 3

Anche davanti al Tribunale amministrativo federale, il diritto all'ottenimento di una decisione d'accertamento è subordinato alle condizioni di cui all'art. 25 PA (DTAF 2007/6, consid. 1.3; decisione del Tribunale amministrativo federale A-1704/2006 del 25 ottobre 2007, consid. 1.3; Beatrice Weber-Dürler, in: Christoph Auer/Markus Müller/Benjamin Schindler [curatori], Kommentar zum Bundesgesetz über das Verwaltungsverfahren [Kommentar-VwVG], Zurigo 2008, ad art. 25 no. 22 segg. con ulteriori rinvii). A chi ne fa domanda spetta quindi dimostrare che l'immediata constatazione circa un determinato rapporto giuridico è supportata da un interesse degno di protezione (DTF 130 V 388, consid. 2.3).

E. 3.1

Analogamente a quanto richiesto per la legittimazione a ricorrere giusta l'art. 48 cpv. 1 lett. c PA, tale interesse può essere giuridico oppure anche solo di fatto. Di principio, è però necessario che esso sia pratico ed attuale; deve cioè sussistere fino al momento della decisione dell'autorità di ricorso (Beatrice Weber-Dürler, Kommentar-VwVG, ad art. 25 no. 18; Isabelle Häner, in: Bernhard Waldmann/Philippe Weissenberger [curatori], VwVG-Praxiskommentar zum Bundesgesetz über das Verwaltungsverfahren [VwVG-Praxiskommentar], Zurigo 2009, ad art. 25 no. 16). Nel caso a postulare l'emanezione di una decisione di constatazione sia un terzo, questa persona deve inoltre essere in un rapporto specifico e particolare con l'oggetto del contendere. Anche in questo caso, l'interesse fatto valere in causa non deve necessariamente avere natura giuridica, deve però essere personale e non può avere carattere unicamente generale o teorico (DTF 123 II 16, consid. 2b).

E. 3.2

L'interesse è riconosciuto degno di protezione quando la posizione di chi lo fa valere può venire direttamente influenzata dalla procedura, ovvero se, a seconda del suo esito, questa possa portargli vantaggi o svantaggi concreti (Isabelle Häner, VwVG-Praxiskommentar, ad art. 25 no. 17-18). Alla condizione dell'interesse pratico ed attuale non è per contro adempiuto quando agli svantaggi che la decisione impugnata implica non possa essere posto rimedio neppure con il suo annullamento (Isabelle Häner, Kommentar-VwVG, ad art. 48, no. 21).

E. 3.3

All'esistenza di un interesse attuale può essere eventualmente rinunciato. Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale, così è se la constatazione richiesta concerne una questione di principio che potrebbe riproporsi in ogni momento, nelle medesime o in condizioni simili, senza che nel caso concreto vi sia la possibilità di sottoporla in tempo utile all'attenzione dell'autorità giudiziaria. In tali circostanze, l'esame deve però comunque essere limitato a quegli aspetti che si potranno nuovamente porre con relativa certezza (DTF 131 II 670, consid. 1.2; DTF 128 II 34, consid. 1b; decisione del Tribunale federale 2A.258/2000 del 27 ottobre 2000, consid. 2b; Beatrice Weber-Dürler, Kommentar-VwVG, ad art. 25 no. 18; Isabelle Häner, Kommentar-VwVG, ad art. 48, no. 22).

E. 4

Sennonché, nella fattispecie le condizioni indicate in relazione alla richiesta di accertare che il servizio lacuale svolto nell'inverno 2007 - 2008 dalla controparte costituiva, così come esercitato rispettivamente così come definito nello scritto della controparte del 2 novembre 2007, un servizio di linea soggetto ad obbligo di concessione, non risultano essere sufficientemente sostanziate.

E. 4.1

Ammettendo implicitamente che al momento dell'inoltro del suo ricorso l'interesse attuale alla constatazione richiesta già era venuto a mancare, poiché la stagione invernale si era oramai conclusa, con atto del 26 marzo 2008 la ricorrente osserva in effetti unicamente che un interesse al ricorso può essere dato pure nel caso un'impugnativa sia diretta contro un atto che potrebbe ripetersi in avvenire nelle stesse circostanze. Senza per altro rilevare che le condizioni poste dalla giurisprudenza per l'ottenimento di una decisione di accertamento

sono in realtà più articolate (cfr. precedente consid. 3.3), essa non spiega però perché tali condizioni debbano essere considerate adempite anche nella fattispecie, in base alle peculiarità della stessa.

E. 4.2

Limitandosi a rilevare di essere intervenuta davanti all'UFT al fine di salvaguardare i propri interessi futuri - pendente causa è però trascorso un ulteriore inverno, durante il quale allo scrivente Tribunale non è significativamente giunta più nessuna segnalazione da parte sua -, in quest'ottica la ricorrente non si confronta in particolare affatto con l'accordo da lei concluso con la controparte nella stagione invernale 2007 - 2008. Sennonché, per la fattispecie in esame ciò sarebbe stato necessario se non determinante. In base a quel preciso accordo le parti avevano infatti deciso che durante quell'inverno il servizio lacuale sul (...) sarebbe stato da loro suddiviso e svolto in alternanza (fino al 1. gennaio 2008 dalla controparte, dal 1. gennaio 2008 al 29 febbraio 2008 dalla ricorrente e dal 1. marzo 2008 fino al 18 marzo 2008 nuovamente dalla controparte). Esso fa parte delle condizioni in base alle quali si è svolta l'attività di quell'intero periodo e come tale non poteva quindi essere ignorato neppure nel contesto della richiesta avanzata, che appunto riguarda l'attività della controparte nel momento in cui tale accordo aveva effetto rispettivamente un'attività svolta nelle medesime condizioni o in condizioni simili, che si sarebbe potuta ripresentare in futuro (cfr. precedente consid. 3.3).

E. 4.3

In conclusione, non avendo la ricorrente sufficientemente sostanziato, come invece le competeva di fare con specifico riferimento alla fattispecie trattata, il suo interesse all'ottenimento delle stesse (DTF 124 II 193, consid. 3b; 123 II 16, consid. 2b; decisione del Tribunale federale 2A.258/2000 del 27 ottobre 2000, consid. 2a; Beatrice Weber-Dürler, Kommentar-VwVG, ad art. 25 no. 10, 20; Isabelle Häner, VwVG-Praxiskommentar, ad art. 25 no. 16), le richieste di constatazione da lei formulate davanti a questo Tribunale devono essere dichiarate irricevibili.

E. 5

Irricevibile è infine pure la domanda di imporre formalmente all'autorità inferiore, in caso di eventuali ulteriori futuri analoghi servizi prestati dalla controparte o da altre ditte, di procedere ad attente verifiche e controlli. Concernente le modalità con cui l'UFT svolge i compiti che per legge o per via d'ordinanza gli sono attribuiti, una simile richiesta avrebbe infatti dovuto essere indirizzata alla competente autorità di vigilanza, ovvero al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), cui pure il presente giudizio viene trasmesso, secondo la procedura prevista dall'art. 71 PA (art. 42 della legge federale del 21 marzo 1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione [LOGA; RS 172.010] in relazione con l'art. 5 dell'ordinanza federale del 6 dicembre 1999 sull'organizzazione del DATEC [Org-DATEC; RS 172.217.1]; Giurisprudenza delle autorità amministrative della Confederazione [GAAC], 64.64, consid. 4; Pierre Moor, Droit administratif, vol. II, 2. edizione, Berna 2002, pag. 519 segg., 523). Per altro, a mente di questo Tribunale tale norma avrebbe a ben vedere potuto essere applicata dall'autorità inferiore anche alle molteplici segnalazioni formulate a partire dall'autunno 2007 dalla qui ricorrente (Oliver Zibung, VwVG-Praxiskommentar, ad art. 71 no. 38). Quest'ultima è infatti insorta davanti all'autorità inferiore in qualità di semplice denunciante e, come tale, non avrebbe pertanto avuto necessariamente neppure il

diritto ad essere puntualmente informata sull'esito delle verifiche eseguite a seguito della sua denuncia (DTF 132 II 250; Thierry Tanquerel, Les tiers dans les procédures disciplinaires, in: Thierry Tanquerel/François Bellanger [ed.], Les tiers dans la procédure administrative, Zurigo 2004, 97 segg., 115 segg.).

E. 6

In considerazione dell'esito della lite, giusta l'art. 63 cpv. 1 PA, le spese processuali vanno poste a carico della ricorrente (art. 1 segg. del regolamento del 21 febbraio 2008 sulle tasse e sulle spese ripetibili nelle cause dinanzi al Tribunale amministrativo federale [TS-TAF; RS 173.320.2]). Nella fattispecie, esse sono stabilite in fr. 1'000.-- (art. 4 TS-TAF), importo che, ad avvenuta crescita in giudicato del presente giudizio, verrà detratto dall'anticipo di fr. 1'500.-- da lei versato il 4 aprile 2008. Previa indicazione delle sue coordinate bancarie o postali, la rimanenza le verrà per contro restituita.

E. 7

All'autorità inferiore non viene riconosciuta nessuna indennità (art. 7 cpv. 3 TS-TAF). Ad avvenuta crescita in giudicato del presente giudizio, alla controparte, rappresentata in procedura da un legale iscritto nel registro degli avvocati del Cantone Ticino, la ricorrente verserà per contro un importo di complessivi fr. 1'500.-- (IVA inclusa) a titolo di ripetibili (art. 7 segg. TS-TAF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.